



**UNIONE MONTANA
DEI COMUNI
DELL'APPENNINO REGGIANO**



Prot. n. 8665

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 4 (QUATTRO) UNITA' DI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI "AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE" - CATEGORIA C - POSIZIONE ECONOMICA C1- CCNL FUNZIONI LOCALI, DA ASSEGNARE AL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE DEI COMUNI DI:

- **CASINA N. 1 (UNO)**
- **VENTASSO N. 2 (DUE)**
- **VILLA MINOZZO N. 1 (UNO)**

Scadenza ore 12:00 del 12 agosto 2019.

corrispondente al 30° giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale delle Repubblica Italiana IV serie concorsi ed esami n. 55 del 12.07.2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI GESTIONE ASSOCIATA DEL PERSONALE

Visto il "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" emanato con D.P.R. 9.5.1994 n. 487 e D.P.R. 30.10.1996 n. 693, confluiti nel testo aggiornato di cui alla G.U. 4.2.1997 n. 28;

Visto il Regolamento Unico Organizzazione Uffici e Servizi e Regolamento unico per l'accesso agli impieghi per l'Unione Montana e i Comuni di Casina, Carpineti, Castelnovo ne' Monti, Toano, Vetto, Ventasso e Villa Minozzo, approvato con deliberazione di Giunta dell'Unione n. 79 del 06/09/2018;

Vista la convenzione per il conferimento all'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano della funzione relativa alle attività e ai compiti di gestione del personale;

Visto il T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.LGS. 267/2000);

Visto l'art. 3 del c.c.n.l. per il personale del Comparto Regioni ed autonomie locali, siglato in data 14.09.2000;

Visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

Vista la L. 104/92 riguardante i diritti dei portatori di handicap;

Visto il D. Lgs. 196/2003 e il Regolamento 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE;

Visto il vigente C.C.N.L. del Personale degli Enti Locali;

Viste le deliberazioni:

-della Giunta Comunale del Comune di Casina n. 122 del giorno 27.12.2018, di approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2020/2021 - revisione struttura organizzativa dell'ente,

ricognizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione dei fabbisogni. approvazione piano di assegnazione del personale;

-della Giunta Comunale del Comune di Ventasso n. 20 del giorno 31.01.2019 ad oggetto approvazione piano triennale del fabbisogno del personale 2019/2021- annualità 2019 e approvazione dotazione organica potenziale e n. 76 del giorno 30.05.2019 di integrazione del piano triennale del fabbisogno del personale approvato con deliberazione di G.C. n. 20 del 31.01.2019;

-della Giunta Comunale del Comune di Villa Minozzo n. 134 del 29.12.2018 e n. 30 del 28.02.2019, rispettivamente di approvazione e di modifica della programmazione del piano triennale del fabbisogno di personale 2019/2021 - revisione struttura organizzativa dell'ente, ricognizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione dei fabbisogni - approvazione piano di assegnazione del personale;

In esecuzione della propria determinazione n. 532 del 14.06.2019;

RENDE NOTO

CHE E' INDETTO UN CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 4 (QUATTRO) POSTI A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI "AGENTE DI POLIZIA LOCALE" - CATEGORIA C - POSIZIONE ECONOMICA C1- CCNL FUNZIONI LOCALI, DA ASSEGNARE AI SERVIZI DI POLIZIA LOCALE DEI COMUNI DI CASINA (N. 1 POSTO) – VENTASSO (N. 2 POSTI) – VILLA MINOZZO (N.1 POSTO).

Ai sensi dell'art.1014 c.4 del D.Lgs.66/2010, la frazione di riserva per i Comuni di Casina e Villa Minozzo verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero avere nei prossimi provvedimenti di assunzione, mentre per il Comune di Ventasso, opera la riserva per n. 1 posto, come indicato al successivo art. 3.

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come previsto dagli art. 35 e 57 del D.Lgs. n. 165/2001, dal D. Lgs. 198/2006 e dalla direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica del 23/05/2007 "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle Amministrazioni Pubbliche" e dell'art. 57 del D.Lgs. 165/2001.

La procedura concorsuale indetta con il presente bando sarà esperita e conclusa ove la procedura di mobilità esterna, obbligatoria e volontaria, indetta contestualmente al presente bando darà esito infruttuoso, ai sensi degli artt. 30 e 34 bis del D. Lgs. 165/2001.

Le modalità di partecipazione e di svolgimento della selezione sono disciplinate dal presente bando e, per quanto non espressamente previsto, dal Regolamento unico per l'accesso agli impieghi per l'Unione Montana e i Comuni di Casina, Carpineti, Castelnovo ne' Monti , Toano, Vetto, Ventasso e Villa Minozzo, approvato con deliberazione di Giunta dell'Unione n. 79 del 06/09/2018 e dal Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" emanato con D.P.R. 9.5.1994 n. 487 e D.P.R. 30.10.1996 n. 693, confluiti nel testo aggiornato di cui alla G.U. 4.2.1997 n. 28;

Il personale non potrà effettuare mobilità verso altri Enti per la durata di 5 anni dalla stipula del contratto di lavoro.

Il presente bando di selezione per la formazione di una graduatoria per assunzione di agenti di P.M. costituisce *lexspecialis* e pertanto la presentazione dell'istanza di partecipazione al concorso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Possono partecipare alla selezione coloro che, alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, siano in possesso dei seguenti requisiti.

Art. 1 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a)** possesso della cittadinanza italiana (compresi i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano), ovvero possesso della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea con adeguata conoscenza della lingua italiana (ai sensi dell'art. 3, c. 1, lett.c del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174), o ancora cittadini extra comunitari in possesso della carta/permesso di soggiorno UE per i soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria che conoscano la lingua italiana (ai sensi dell'articolo 7 della legge 6 agosto 2013, n. 97).

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi terzi, ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, devono essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

- godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o provenienza (fatta eccezione dei titolari di status di rifugiato o di protezione sussidiaria);
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere una adeguata conoscenza della lingua italiana. La conoscenza della lingua italiana si intende adeguata nel caso in cui il candidato scriva testi lessicalmente ed ortograficamente corretti rispetto alle regole della lingua italiana e sostenga l'eventuale colloquio in modo chiaro e comprensibile.

Ai sensi del D.P.C.M. 174/1994, non si può prescindere dal possesso della cittadinanza italiana per:

- i posti dei livelli dirigenziali dell'Amministrazione.
- i posti degli avvocati dell'Amministrazione.
- i posti per i quali è previsto l'esercizio di funzioni che comportano l'elaborazione, la decisione, l'esecuzione di provvedimenti autorizzativi e coercitivi.
- i posti per i quali è previsto l'esercizio di funzioni di controllo di legittimità e di merito.

- b)** età non inferiore ad anni 18;

- c)** per i soli candidati soggetti all'obbligo di leva: posizione regolare nei riguardi dell'obbligo di leva;

- d)** godimento dei diritti politici (non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo);

- e)** i seguenti requisiti:

- assenza di dispensa, destituzione o licenziamento dall'impiego presso una pubblica amministrazione. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati licenziati ovvero destituiti o dispensati dall'impiego presso una P.A. per persistente insufficiente rendimento o per altri motivi disciplinari, ovvero siano stati dichiarati decaduti a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi o, comunque, con mezzi fraudolenti;
- inesistenza di condanne penali o di stato di interdizione o di provvedimenti di prevenzione o di altre misure che escludono, secondo le leggi vigenti, l'accesso ai pubblici impieghi;
- essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 5, comma 2°, Legge 07.03.1986 n. 65 per il conferimento della qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza;
- non essere stato riconosciuto "obiettore di coscienza" ai sensi del D.Lgs. 66/2010, salvo rinuncia allo status secondo quanto previsto dall'art. 636 della medesima normativa. L'obiettore ammesso al servizio civile, decorsi almeno cinque anni dalla data in cui è stato

collocato in congedo secondo le norme previste per il servizio di leva, può rinunciare allo status di obiettore di coscienza, presentando apposita dichiarazione irrevocabile presso l'Ufficio nazionale per il servizio civile che provvede a darne tempestiva comunicazione alla Direzione generale della previdenza militare, della leva e del collocamento al lavoro dei volontari congedati".

- Non trovarsi nella condizione di disabile di cui alla legge n. 68/99 (art. 3 co. 4);
 - Non essere stato espulso dalle Forze armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici;
- f)** non aver riportato condanne penali ovvero non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, dagli impieghi presso gli Enti Locali. L'impiegato decaduto ai sensi della normativa non può partecipare ad alcuna procedura di accesso agli impieghi. Non possono altresì partecipare alle procedure di accesso coloro che sono stati dispensati dall'impiego;
- g)** non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità ai sensi del suddetto del D. Lgs. 165/2001 - art. 53 - co. 1-bis;
- h)** non essere in godimento del trattamento di quiescenza;
- i)** possesso della patente di guida di cat. B;
- j)** idoneità fisica, assoluta ed incondizionata, allo svolgimento di tutte le mansioni specifiche, nessuna esclusa, afferenti il profilo professionale cui il lavoratore è destinato, nonché possesso dei particolari requisiti fisico-funzionali previsti **nell'Allegato A** alla delibera Giunta Regionale, Regione Emilia Romagna n. 278 del 14/02/2005 (**Allegato 1** al presente bando); Il loro possesso verrà accertato terminate le procedure di selezione e prima dell'effettiva immissione in servizio. La condizione di privo della vista e/o sordomuto comporta l'inidoneità fisica specifica alle funzioni/mansioni proprie della figura professionale del posto per il quale è emesso il presente bando in quanto non compatibile con tali funzioni/mansioni;
- k)** Idoneità psico-attitudinale alla specifica mansione come da requisiti di cui all'allegato B) della Direttiva approvata con deliberazione di Giunta Regionale dell'Emilia Romagna n. 278 del 14.02.2005 (**Allegato 2** al presente bando), necessari per l'accesso al ruolo di Agente -.Il possesso dei requisiti attitudinali sarà effettuato dalla Commissione giudicatrice, integrata a tal fine da un esperto in Psicologia del Lavoro in sede di colloquio;
- l)** l'eventuale possesso dei seguenti requisiti di preferenza di cui al DPR n° 487/1994 art. 5 comma 4;
- m)** possesso del diploma di Scuola Secondaria di secondo grado;
- n)** conoscenza dell'uso delle apparecchiature ed applicazioni informatiche più diffuse;
- o)** conoscenza della lingua inglese a livello scolastico o livello più elevato;
- p)** requisiti aggiuntivi per chi intende avvalersi della riserva prevista per n. 1 posto del Comune di Ventasso:
- 1) essere volontari in ferma breve o ferma prefissata delle Forze armate, congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, essere volontari in servizio permanente ai sensi dell'art. 1014 comma 1 del d.lgs. 66/2010, essere ufficiali di complemento in ferma biennale o ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ai sensi dell'art. 678 comma 9 del d.lgs. 66/2010.

I REQUISITI PER L'ACCESSO DEBONO ESSERE POSSEDUTI ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione e per la nomina comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dalla selezione o la decadenza della nomina.

Art. 2 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento Economico è quello previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non dirigente del comparto Regioni ed Autonomie Locali, corrispondente alla posizione giuridica ed economica in C1 e, pertanto, spettano: l'indennità di comparto, la tredicesima mensilità, l'indennità di vacanza contrattuale, l'assegno per il nucleo familiare, se ed in quanto dovuto, e il trattamento economico accessorio previsto dal vigente CCNL di comparto.

Gli emolumenti suddetti sono sottoposti alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge.

Art. 3 - RISERVA, PREFERENZA E PRECEDENZA

A parità di merito, i titoli che danno diritto di **preferenza** sono indicati **nell'allegato 3** del presente bando.

Al presente concorso, relativamente ad uno (1) dei due (2) posti messi a concorso nel presente bando per il COMUNE VENTASSO, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari o superiore all'unità, è applicabile la riserva di cui all'art. 1014 commi 3 e 4 e all'art. 678 comma 9 del D.Lgs. n. 66/2010 e ss.mm.ii. (Allegato 4) per i militari volontari delle FF.AA. congedati senza demerito e a favore degli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

L'omessa dichiarazione, entro la data di scadenza del bando, dei titoli che danno diritto alla riserva di cui al presente bando, anche se posseduti entro tale data, esclude il candidato dal beneficio.

Il posto eventualmente non coperto, per mancanza di concorrenti o di idonei appartenenti alla predetta categoria riservataria, è attribuito ai concorrenti non riservatari utilmente collocati in graduatoria, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.

L'effettiva copertura dei posti a tempo indeterminato a seguito della presente selezione è subordinata ai vincoli legislativi vigenti in ordine alle assunzioni a tempo indeterminato.

Art. 4 - TASSA DI CONCORSO

La partecipazione al concorso comporta il versamento di una tassa di Euro 10,33 da effettuarsi sul c/c postale IT 68 A 07601 12800 001020557771 intestato all'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano con indicazione nella causale "Concorso Agente di Polizia Locale Comuni di Casina - Ventasso - Villa Minozzo".

Il versamento deve essere effettuato entro il termine di presentazione della domanda e la ricevuta di pagamento deve essere allegata alla domanda.

La tassa non è rimborsabile.

Art. 5 - MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice ed in conformità alle prescrizioni dell'avviso e sottoscritta dall'interessato, senza autenticazione, deve pervenire (a pena di esclusione)

entro le ore 12:00 del 12 AGOSTO 2019

30° giorno non festivo dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

La domanda di partecipazione deve pervenire con una delle seguenti modalità:

- a mano all'ufficio protocollo dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, via dei Partigiani 10 – 42035 Castelnovo ne' Monti (RE);
- con raccomandata a/r, tramite il servizio postale pubblico, indirizzata all'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, via dei Partigiani 10 – 42035 Castelnovo ne' Monti (RE);
- a mezzo corriere privato al seguente indirizzo: Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, via dei Partigiani 10 – 42035 Castelnovo ne' Monti (RE);
- a mezzo posta elettronica certificata (PEC) solo per coloro che possiedono un indirizzo di posta elettronica certificata al seguente indirizzo: unioneappennino@pec.it. avendo cura di precisare nell'oggetto: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE CONCORSO PUBBLICO PER N. 4 (QUATTRO) AGENTI DI P. L. PER I COMUNI DI CASINA (n.1 posto), VENTASSO (n.2 posti), VILLA MINOZZO (n.1 posto).” In questo caso faranno fede la data e l'ora di arrivo al gestore di posta elettronica certificata DELL'UNIONE (ricevuta di avvenuta consegna). Questa informazione sarà inviata automaticamente alla casella di PEC del mittente, dal gestore di PEC.

L'Amministrazione accetta la trasmissione telematica del documento cartaceo digitalizzato se inviato congiuntamente alla copia digitalizzata del documento d'identità. **Sono ammesse domande provenienti, a pena di esclusione, solo da casella di posta certificata e non da posta elettronica ordinaria.** La domanda e i documenti allegati inviati tramite PEC dovranno essere sottoscritti con firma digitale. Nel caso in cui il candidato non disponga della firma digitale, la domanda, sottoscritta in modo autografo, e gli allegati, dovranno essere trasmessi in formato PDF non modificabile. E' escluso qualsiasi altro mezzo. Il procedimento s'intende avviato con le ricevute generate dal sistema di gestione della PEC.

Fa fede la data di consegna all'ufficio protocollo, che provvede ad annotarla sul plico, o la data di ricezione della domanda trasmessa tramite l'ufficio postale o corriere privato o la data di consegna della posta certificata all'indirizzo PEC. Non sono ammesse le domande che non siano presentate in plico chiuso, oppure presentate via fax o via email non certificata.

L'Unione Montana non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione dal cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, o della casella PEC, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Art. 6 - CONTENUTO DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione, da compilare preferibilmente sul modulo allegato al bando (**allegato 5**) i concorrenti dovranno indicare, sotto la propria responsabilità:

- cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza con l'esatta indicazione del codice di avviamento postale ed eventuale recapito, se diverso, al quale inviare le comunicazioni relative alla selezione e l'impegno a far conoscere eventuali successive variazioni di indirizzo, riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;

- numero di telefono, indirizzo di posta elettronica e/o PEC (posta elettronica certificata), fax;
- di aver compiuto 18 anni di età ;
- di possedere la cittadinanza italiana (ai sensi dell'art. 1 – lett. a) del presente bando);
- Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- il possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso, con l'esatta indicazione della votazione, dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Istituto che lo ha rilasciato;
- di essere in possesso della Patente di guida di categoria A e di categoria B, in corso di validità, con indicazione della data e luogo di rilascio;
- di godere dei diritti civili e politici e di non avere in corso alcuna delle cause che, a norma di legge, ne impediscono il godimento;
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso, ovvero le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso;
- di non essere stato licenziato, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ne' di essere stato dichiarato decaduto per il conseguimento dell'impiego mediante documenti falsi o, comunque, con mezzi fraudolenti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli candidati di sesso maschile);
- di non essere stato riconosciuto "obiettore di coscienza" ai sensi della L. 230/1998, o dichiarazione di rinuncia allo status di cui all'art. 636 della medesima normativa;
- di non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici;
- di possedere i requisiti di cui all'art. 5, comma 2°, Legge 07.03.1986 n. 65 per il conferimento della qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza;
- di possedere l'idoneità fisica, assoluta ed incondizionata, allo svolgimento di tutte le mansioni specifiche, nessuna esclusa, afferenti il profilo professionale cui il lavoratore è destinato e di possedere i particolari requisiti fisico-funzionali previsti **nell'Allegato 1)** del bando di concorso(v. delibera Giunta Regionale Emilia Romagna n. 278 del 14/02/2005.
- di aver preso visione dei requisiti psicoattitudinali indicati **nell'Allegato 2)** del bando di concorso(v. delibera Giunta Regionale Emilia Romagna n. 278 del 14/02/2005 e di essere a conoscenza che il possesso degli stessi verrà accertato in corso d'esame;
- di non trovarsi nella condizione di disabile di cui alla legge n. 68/99 (art. 3, comma 4);
- l'eventuale titolo che dà diritto alla riserva a favore dei volontari delle FF. AA., di cui all'art. 1014 commi 3 e 4 e all'art. 678 comma 9 del D.Lgs. n. 66/2010 e ss.mm.ii.
- eventuali titoli di precedenza e di preferenza previsti dalle vigenti disposizioni di legge da presentare, successivamente e solo se necessari, su richiesta del Servizio Personale;
-
- La mancata indicazione nella domanda dei titoli di precedenza o preferenza comporta l'automatica esclusione del candidato dai relativi benefici;
- la conoscenza dell'uso delle apparecchiature informatiche più diffuse e di una lingua straniera(indicare quale tra quelle dei Paesi della UE);
- di aver ricevuto l'informativa sul trattamento e utilizzo dei dati personali di cui Regolamento UE 2016/679 - allegato 5- del bando di selezione;
-

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato a pena di esclusione.

Dovrà essere allegata alla domanda, a pena di esclusione, copia del documento di identità in corso di validità;

Ai sensi del Testo Unico approvato con D.P.R. 28/12/00, n. 445, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Testo Unico approvato con D.P.R. 28/12/00 n. 445.

L'amministrazione si riserva di verificare d'ufficio, a campione e nella percentuale che verrà determinato, le domande presentate, il contenuto dei dati, requisiti, titoli dichiarati in sede di

presentazione dell'istanza di partecipazione. Qualora dai controlli emerga la non veridicità di quanto dichiarato, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 DPR. 445 del 28.12.00, fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76.

Art. 7 - DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLA DOMANDA

Alla domanda, devono essere allegati:

1. Fotocopia ricevuta d'avvenuto pagamento della tassa di concorso
2. fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del concorrente in corso di validità (fotocopia dell'interno e dell'esterno del documento). Tale documento deve essere allegato a **pena di esclusione** dal concorso;
3. curriculum professionale, debitamente sottoscritto, che deve comprendere solo dichiarazioni formalmente documentate o documentabili. La presentazione del curriculum è facoltativa;

Art. 8 - PERFEZIONAMENTO DELLA DOMANDA E DEI DOCUMENTI

Le domande contenenti omissioni non sono sanabili, fatta eccezione per regolarizzazioni solo formali dei documenti di rito inoltrati.

Per omissione si intende la mancata presentazione di documentazione espressamente richiesta dal bando, la mancanza di dichiarazione prevista espressamente nel bando o la mancanza di sottoscrizione della domanda.

E' sanabile l'irregolarità legata all'omesso versamento dell'eventuale tassa di concorso o della fotocopia attestante tale circostanza. La regolarizzazione deve avvenire entro il giorno in cui deve sostenersi la prima prova del concorso.

Art. 9 - ACCERTAMENTO DELL'IDONEITA' ALL'IMPIEGO

La commissione giudicatrice, integrata a tal fine da un esperto in Psicologia del Lavoro, in sede di colloquio accerterà l' idoneità psicoattitudinale dei candidati.

L'Amministrazione sottoporrà i vincitori a visita medica di controllo, presso il Servizio dell'Azienda Usl territorialmente competente, tesa a verificare il possesso dei requisiti fisico-funzionali indicati nell'allegato A) della Delibera di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 278 del 14/02/2005.

Il candidato che, pur avendo superato le prove selettive, non risulti possedere i requisiti indicati nell'allegato A) e B) della Delibera della Giunta Regionale Emilia Romagna n. 278 del 14/02/2005 non verrà inserito in graduatoria o verrà rimosso dalla stessa.

Art. 10 - AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Tutti i candidati, sulla base della domanda di ammissione riportante tutto quanto indicato, sottoscritta e completa di copia del documento di identità in corso di validità, pervenuta nel rispetto dei termini e modalità indicate nel presente bando, sono implicitamente ammessi con riserva alla selezione.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato successivamente all'espletamento della selezione al momento dell'assunzione.

Il candidato che non risulti possedere i requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione verrà cancellato dalla graduatoria.

L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

Il Responsabile del Servizio Personale, pubblicherà sul sito internet dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano www.unionappennino.re.it e dei Comuni di Casina, Ventasso e Villa Minozzo, l'elenco dei soli concorrenti ammessi e comunicherà ai candidati non ammessi i motivi dell'esclusione.

L'accertamento di una condanna, passata in giudicato, per delitti che comportino inidoneità all'assolvimento delle specifiche funzioni da svolgere, comporta l'esclusione dalla graduatoria.

Art. 11 - PROVA PRE-SELETTIVA

Ai fini dell'efficiente organizzazione delle prove d'esame, qualora il numero di domande pervenute risulti superiore a **50**, i candidati saranno sottoposti ad una preselezione.

La preselezione consisterà in un test scritto costituito da 10 domande con 3 ipotesi di soluzione per ciascuna di esse, di cui una sola esatta. Il candidato deve indicare la risposta corretta.

Il tempo massimo che sarà attribuito per la formulazione di tutte le risposte è pari a trenta minuti. Il candidato dovrà rimanere nell'aula della preselezione per tutta la durata della stessa.

La preselezione si intende superata qualora il candidato abbia risposto correttamente ad almeno 6 delle 10 domande somministrate.

Le materie della preselezione sono le stesse delle prove scritte e orale.

I candidati che non si presentano alla preselezione sono automaticamente esclusi dal concorso.

La prova di preselezione serve esclusivamente a determinare il numero dei candidati ammessi alle prove scritte e non costituisce elemento aggiuntivo di valutazione di merito nel prosieguo del concorso.

Art. 12 - SVOLGIMENTO DEL CONCORSO

I concorrenti dovranno sostenere le seguenti prove:

I° PROVA: Scritta

Risoluzione di domande con risposta sintetica sulle seguenti materie:

- Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale n. 65/1986 e L.R. n. 24/2003;
- Elementi di diritto penale, procedura penale, Legge di depenalizzazione n. 689/1981;
- Codice della strada e relativo regolamento di esecuzione;
- Elementi di Diritto Amministrativo applicato agli Enti Locali (D.LGS. 267/2000, L.241/90 successive modifiche ed integrazioni, DPR 445/2000), con particolare riferimento alle competenze degli organi ed al procedimento amministrativo ;
- Legislazione in materia di commercio, somministrazione alimenti e bevande e pubblici esercizi in genere, con particolare riferimento a:
 - D.Lgs. 31/03/1998 n. 114 ("Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, anorma dell'articolo 4, comma 4, della L. 15 marzo 1997 n. 59");
 - D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59 "Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno;
 - D.P.R. 06.04.2001 n. 218 ("Regolamento recante disciplina delle vendite sottocosto, anorma dell'articolo 15, comma 8, del D.Lgs. 31 marzo 1998 n.114");
 - D.P.R. 04/04/2001 n. 235 ("Regolamento recante semplificazione del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla somministrazione di alimenti e bevande da parte di circolprivati");
 - Legge Regionale Emilia-Romagna 26/07/2003 n.14 ("Disciplina dell'esercizio delle attività di somministrazione di alimenti e bevande");
 - Legge Regionale Emilia-Romagna 25/06/1999 n. 12 "norme per la disciplina del commercio su aree pubbliche in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114");
 - Legge Regionale Emilia-Romagna L.R. 24/03/2004 n. 6 - art. 56 "Semplificazione delle procedure a tutela della legalità del commercio";
 - Legge Regionale Emilia-Romagna L.R. 12 febbraio 2010, n. 4 "Norme per l'attuazione della Direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno e altre norme per l'adeguamento all'ordinamento comunitario - legge comunitaria regionale per il 2010";

- Emilia-Romagna – Reg. 29 luglio 2004, n. 20 “Regolamento di semplificazione delle procedure a tutela della legalità del commercio in attuazione dell’articolo 56, comma 3, della Legge Regionale 24 marzo 2004, n. 6;
- Elementi di legislazione nazionale e regionale in materia di polizia edilizia con particolare riferimento alle principali tipologie edilizie e titoli abilitativi, nonché all’attività di vigilanza e sanzionatoria contenute nel:
 - D.P.R. 06/06/2001, n. 380 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”);
 - Legge Regionale Emilia-Romagna 25/11/2002 n. 31 (“disciplina generale dell’edilizia”);
 - Legge Regionale Emilia-Romagna 21/10/2004 n. 23 (“vigilanza e controllo dell’attività edilizia ed applicazione della normativa statale di cui all’articolo 32 del d.l. 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modifiche dalla legge 24 novembre 2003, n. 326- Titolo I (“Vigilanza sull’attività edilizia e sanzioni”);
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici D.P.R. n. 62/2013.
- Normativa sulla tutela dell’ambiente – D.lgs. 152/2006
- Elementi sulla tutela della riservatezza – D.lgs. 196/2003 – GDPR 679/2016.

II° PROVA: pratica/attitudinale

La prova pratica attitudinale consisterà nella redazione di un documento amministrativo o elaborato di competenza del servizio o nella risoluzione di casi concreti di lavoro inerenti le materie della prova scritta.

Durante la preselezione e le prove scritte non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della Commissione esaminatrice. Ai concorrenti è altresì vietato di utilizzare telefoni cellulari o qualsiasi altra apparecchiatura informatica, di cui comunque la Commissione può disporre il ritiro. I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. Non è ammessa la consultazione di testi di alcun genere e non sarà consentito l’uso del dizionario. Il concorrente che viola le presenti disposizioni, sarà escluso dal concorso.

PROVA ORALE:

I candidati ammessi alla prova orale che non si presenteranno a sostenerla, saranno automaticamente esclusi dalla selezione.

Il colloquio verterà sulle materie oggetto delle prove scritte e tenderà ad accertare la conoscenza dell’uso delle apparecchiature e applicazioni informatiche e della lingua straniera indicata dal candidato nella domanda di ammissione.

La durata massima delle prove sarà stabilita dalla Commissione Giudicatrice.

Al termine della prova orale i candidati che avranno ottenuto il punteggio di almeno 21/30 saranno sottoposti alla VALUTAZIONE DEI REQUISITI PSICO-ATTITUDINALI richiesti per lo svolgimento delle mansioni di Istruttore di Polizia Municipale – Agente – cat. C – così come previsto al punto 1, lett. a), b), c) e d) dell’allegato B della Direttiva Regionale approvata con deliberazione di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 278/2005.

L’accertamento circa il possesso dei requisiti psico-attitudinali sarà effettuato da Psicologo, di comprovata esperienza, esperto in Psicologia del Lavoro, che integrerà la Commissione giudicatrice.

Il giudizio di non idoneità espresso sulla valutazione dei suddetti requisiti psico-attitudinali comporta la non iscrizione nella graduatoria di merito con giudizio di non idoneità.

Art. 13 - VALUTAZIONE DELLE PROVE

Il punteggio massimo di ogni prova è espresso in trentesimi e risulta dalla media aritmetica dei voti espressi in forma palese da ciascun commissario avente diritto al voto.

Ciascuna prova si intende superata se il candidato ottiene un punteggio di almeno 21/30. Saranno ammessi alla prova orale, successiva a quella scritta e pratica, i concorrenti che abbiano riportato una votazione non inferiore a 21/30 in entrambe le prove scritte. Il mancato superamento di una prova determina l'inammissibilità alla prova successiva. Il punteggio finale è dato dalla somma del voto della prova orale con la media dei voti delle prove scritte o pratiche (ad esclusione della eventuale prova preselettiva). I risultati delle prove saranno affissi all'Albo Pretorio e **sul sito internet dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano www.unioneappennino.re.it e dei Comuni di Casina, Ventasso e Villa Minozzo.**

Art. 14 - DIARIO DELLE PROVE

Sono ammessi a partecipare all'eventuale prova preselettiva/prima prova scritta con riserva, tutti i candidati che presenteranno regolare domanda secondo i termini e le modalità indicate nel presente bando.

Il diario di tutte le prove, contenente le date, il luogo, gli orari e le eventuali suddivisioni nominative sarà pubblicato sul sito internet istituzionale **dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano www.unioneappennino.re.it e dei Comuni di Casina, Ventasso e Villa Minozzo**, in prima pagina e nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi e concorsi. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i candidati.

Non si darà luogo ad altra forma di comunicazione e/o di convocazione. Resta in capo al candidato l'obbligo di prendere visione delle suddette comunicazioni con le modalità indicate.

La mancata presentazione, per qualsiasi causa, nell'ora e nel luogo indicati nell'avviso, verrà ritenuta come rinuncia a partecipare alla selezione.

I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di documento di identità in corso di validità.

Art. 15 - PUNTEGGIO A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

Il punteggio a disposizione della Commissione Giudicatrice dovrà essere così ripartito:

- 30 per la prima prova scritta
- 30 per la seconda prova scritta e/pratica
- 30 per la prova orale.

Art. 16 - GRADUATORIA

La graduatoria di merito, composta dai candidati che abbiano riportato in ciascuna delle prove d'esame una valutazione di almeno 21/30, è formulata secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva, costituita dalla media dei voti delle prove scritte e della prova orale. A parità di punteggio complessivo si applicano le preferenze previste dall'art. 2, del presente avviso di selezione. In tale ipotesi si richiederà ai candidati la documentazione comprovante i titoli di preferenza che dovrà pervenire entro il termine perentorio di 3 giorni dalla richiesta.

Il punteggio finale è dato dal voto riportato nelle prove scritte, sommato al voto riportato in quella orale.

La graduatoria è formata dalla Commissione Giudicatrice ed è approvata con determinazione del Responsabile a cui sono destinati i vincitori.

La graduatoria è pubblicata all'Albo Pretorio esclusivamente dopo l'approvazione della stessa con atto del Responsabile interessato; la stessa è inoltre visionabile sul sito internet istituzionale **dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano www.unioneappennino.re.it, e dei Comuni di Casina, Ventasso e Villa Minozzo**

La graduatoria ha validità triennale a far tempo dalla data di pubblicazione.

L'Unione ed i Comuni ad essa aderenti, nel rispetto dell'ordine della graduatoria e nel periodo di validità della stessa, potranno procedere ad assunzioni a tempo determinato o avvalersi della stessa per ulteriori assunzioni a tempo indeterminato per i medesimi posti che si rendessero vacanti successivamente al presente bando, nel rispetto delle disposizioni normative in vigore.

Sono dichiarati vincitori i primi 4 classificati in graduatoria

I primi 4 candidati, inseriti in graduatoria, (dichiarati vincitori) in base all'ordine dei punteggi stabiliti dalla commissione giudicatrice dovranno comunicare in quale ente intendono prendere servizio:

- N. 1 unità di personale a tempo pieno e indeterminato presso il Comune di Casina;
- N. 2 unità di personale a tempo pieno e indeterminato presso il Comune di Ventasso;
 - o Con riferimento all'applicazione della riserva ai militari di cui agli artt. 678 comma 9 e 1014 comma 1 del d.lgs 66/2010, si precisa che per uno dei due posti previsti per il Comune di Ventasso opera la riserva, ai sensi dell'art.1014 comma 4 del d.lgs. 66/2010.
- N. 1 unità di personale a tempo pieno e indeterminato il Comune di Villa Minozzo.

Art. 17 - NOMINA DEI CONCORRENTI

L'assunzione a tempo pieno è incompatibile e non cumulabile con l'esercizio della libera professione ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.

L'assunzione verrà effettuata se ed in quanto le norme vigenti a quella data lo consentiranno.

L'assunzione avverrà subordinatamente alla verifica positiva del rispetto della normativa in materia di limitazioni e riduzione delle spese di personale.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato successivamente all'espletamento della selezione al momento dell'assunzione.

Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti verrà eliminato dalla graduatoria. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

Art. 18 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI -INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali" (in base alla normativa vigente all'atto della pubblicazione del presente avviso) -Si rimanda all'ALLEGATO 6 del presente bando.

Art. 19 - INFORMAZIONI GENERALI

Il presente bando è pubblicato all'albo pretorio on line, sul sito internet **dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano** www.unioneappennino.re.it e **dei Comuni Casina** (www.comune.casina.re.it), **Ventasso** (www.comune.ventasso.re.it) e **Villa Minozzo** (www.comune.villa-minozzo.re.it) e sarà pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4^a Serie Speciale Concorsi ed Esami.

Il Responsabile del Personale, con propria determinazione, ha la facoltà di riaprire il termine fissato nel bando, qualora il numero delle iscrizioni presentate, a suo insindacabile giudizio, risulti insufficiente ad assicurare un esito soddisfacente della selezione.

In tal caso resteranno valide le domande presentate in precedenza.

Il Responsabile del Personale ha inoltre facoltà di revocare la selezione per ragioni di interesse pubblico.

Si precisa che non saranno anticipate informazioni, in merito all'effettuazione o meno della prova preselettiva, al luogo e orari delle prove, all'ammissione alla procedura e al numero di candidati ammessi.

I candidati collocati in graduatoria in posizione utile per l'assunzione, saranno invitati dall'Amministrazione a presentare la documentazione necessaria con le modalità ivi indicate.

I partecipanti alla selezione utilmente collocati in graduatoria dovranno assumere servizio entro il termine comunicato. Il candidato che per qualsiasi motivo non imputabile ai Comuni di Casina, Ventasso e Villa Minozzo non assuma servizio nei termini indicati, sarà dichiarato decaduto dalla posizione in graduatoria.

In casi di particolare urgenza e necessità, qualora non sia possibile accertare il possesso dei requisiti previsti per l'accesso prima dell'assunzione in servizio, si procederà alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro condizionato all'effettivo possesso dei requisiti con esclusione del titolo di studio. La mancanza dei requisiti previsti dall'art. 1 del presente bando costituirà motivo di risoluzione del contratto.

La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati:

- alla effettiva possibilità di assunzione dell'Amministrazione, in rapporto alle disposizioni di legge, riguardanti il personale degli Enti Locali, vigenti al momento della stipulazione stessa
- alle disponibilità finanziarie.

Per ogni eventuale informazione rivolgersi all'Ufficio Gestione Associata del Personale Sig.ra Luciana Teggi (Tel. 0522/610553), email personale@unioneappennino.re.it o all'Ufficio segreteria dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino reggiano tel. 0522/610511 - email segreteria@unioneappennino.re.it.

Responsabile del Procedimento è il dr. Gianluca Diemmi, Responsabile del Servizio di gestione associata del personale.

Castelnovo ne' Monti, li _____

Il Responsabile del Servizio di
gestione associata
del personale
Dott. Diemmi Gianluca

ALLEGATO 1

Delibera di Giunta regionale n. 278 del 14 febbraio 2005 e successive modificazioni Oggetto: Direttiva in materia di “criteri e sistemi di selezione per l’accesso” e per la “formazione iniziale” degli operatori di polizia locale

Allegato A: Requisiti fisico/funzionali necessari per l’accesso ai servizi di polizia locale

Procedura e obiettivi della valutazione

La valutazione dei requisiti fisico/funzionali verrà realizzata, tramite apposita convenzione, dalla struttura medico-legale del Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Azienda USL competente per territorio.

Tale valutazione è finalizzata ad accertare:

- a) il possesso di una sana e robusta costituzione organica in relazione all’attività specifica di polizia locale;
- b) l’assenza di condizioni patologiche che costituiscono causa di esclusione e cioè tutte le patologie o menomazioni che implicano danni o esiti di rilevanza funzionale come da successiva specifica. La rilevanza funzionale delle suddette condizioni patologiche sarà valutata complessivamente, anche tenendo conto degli esami di cui al comma successivo, in sede di accertamento medico diretto.

Tale valutazione comprenderà almeno i seguenti esami:

- a) rilevazione degli indici antropometrici per la definizione della costituzione fisica (altezza, peso, distribuzione adiposa, Indice di Massa Corporea);
- b) valutazione oftalmologica (visus naturale e corretto, senso cromatico e luminoso, campo visivo);
- c) valutazione della funzione uditiva tramite audiometria tonale-liminare in cabina silente; d) valutazione funzionale dell’apparato respiratorio tramite spirometria;
- e) valutazione cardiologica tramite elettrocardiogramma di base;
- f) valutazione dei risultati degli esami di laboratorio: esame emocromocitometrico completo, glicemia, azotemia, creatininemia, colesterolo totale + HDL, trigliceridi, transaminasi, fosfatasi alcalina, gamma-GT, bilirubina totale e frazionata, markers HBV-HCV, fibrinogeno, PT, PTT, esame urine.

Indici positivi di una sana e robusta costituzione organica

- 1) Visus 16/10 complessivi, con non meno di 6/10 nell’occhio che vede meno. Tale visus è raggiungibile con qualsiasi correzione purché tollerata e con una differenza tra le 16 due lenti non superiore a tre diottrie. Lenti a contatto: sono ammesse purché il visus di 16/10 complessivi sia raggiungibile anche con normali occhiali.
- 2) Senso cromatico e luminoso normale.
- 3) Funzione uditiva normale.
- 4) Assenza di condizioni che alterino profondamente la costituzione organica quali la magrezza o l’obesità patologica avendo come criterio di riferimento l’Indice di massa corporea.

Condizioni patologiche che costituiscono causa di esclusione

- 1) Malattie del sistema nervoso centrale o periferico e loro esiti di rilevanza funzionale.
- 2) Disturbi apprezzabili della comunicazione (come la disartria e le alterazioni della fonazione).
- 3) Disturbi mentali, di personalità o comportamentali (da rilevarsi attraverso anamnesi controfirmata).
- 4) Dipendenza da alcool, stupefacenti e sostanze psicotrope (da rilevarsi attraverso anamnesi controfirmata ed esami di laboratorio).
- 5) Dismetabolismi di grave entità (come il diabete e le dislipidemie che possono limitare l’impiego in mansioni o circostanze particolari).
- 6) Endocrinopatie di rilevanza funzionale (ipertiroidismo ecc. con potenziali alterazioni comportamentali e cardiovascolari).
- 7) Malattie sistemiche del connettivo (artriti reumatoide ecc.)
- 8) Patologie tumorali che causino limitazioni funzionali rilevanti.

- 9) Patologie infettive che siano accompagnate da grave e persistente compromissione funzionale (come la tubercolosi con esiti invalidanti).
- 10) Alterazioni della funzionalità e della dinamica respiratoria di marcata entità.
- 11) Patologie cardio-vascolari e loro esiti, che causino limitazioni funzionali rilevanti.
- 12) Patologie o menomazioni dell'apparato muscoloscheletrico e loro esiti, che causino limitazioni funzionali rilevanti.

ALLEGATO 2

Delibera di Giunta regionale n. 278 del 14 febbraio 2005 e successive modificazioni Oggetto: Direttiva in materia di "criteri e sistemi di selezione per l'accesso" e per la "formazione iniziale" degli operatori di polizia locale

Allegato B: Requisiti psico/attitudinali

1- Requisiti psico/attitudinali per l'accesso alla figura professionale di "Agente", categoria contrattuale C.

- a) Un livello evolutivo che esprima una valida integrazione della personalità, con riferimento alla capacità di elaborare le proprie esperienze di vita, alla fiducia in sé, alla capacità sia critica che autocritica, all'assunzione di responsabilità ed alle doti di volontà, connotato, inoltre, sia da abilità comunicativa che da determinazione operativa;
- b) un controllo emotivo contraddistinto dalla capacità di contenere le proprie reazioni comportamentali dinanzi a stimoli emotigeni imprevisti od inusuali, da una funzionale coordinazione psico-motoria in situazione di stress, da una rapida stabilizzazione dell'umore nonché da una sicurezza di sé in linea con i compiti operativi che gli sono propri;
- c) una capacità intellettuale che consenta di far fronte alle situazioni problematiche pratiche, proprie del ruolo, con soluzioni appropriate basate su processi logici e su un pensiero adeguato quanto a contenuti e capacità deduttiva, sostenuto in ciò da adeguate capacità di percezione, attenzione, memorizzazione ed esecuzione; d) una socializzazione caratterizzata da una adeguata capacità relazionale nei rapporti interpersonali, dalla capacità di integrarsi costruttivamente nel gruppo, dalla disposizione a far fronte alle peculiari difficoltà del ruolo, nonché dalla capacità di adattarsi, in contesti di lavoro formalmente organizzati, sulla base della motivazione e del senso del dovere.

ALLEGATO 3

Hanno diritto di preferenza a parità di merito, secondo questo preciso ordine:

- 1) Insigniti di medaglia al valore militare
- 2) Mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti
- 3) Mutilati ed invalidi per fatto di guerra
- 4) Mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato
- 5) Orfani di guerra
- 6) Orfani dei caduti per fatto di guerra
- 7) Orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato
- 8) Feriti in combattimento
- 9) Insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa
- 10) Figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti
- 11) Figli dei mutilati e degli invalidi per fatti di guerra
- 12) Figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato
- 13) Genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra o per fatto di guerra
- 14) Genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato
- 15) Coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti
- 16) I coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli
- 17) Invalidi ed i mutilati civili
- 18) Militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma
- 19) Coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Allegato 4 - Normativa inerente la riserva di posti per gli appartenenti alle forze armate.

D.Lgs. 8-5-2001 n. 215

Disposizioni per disciplinare la trasformazione progressiva dello strumento militare in professionale, a norma dell'articolo 3, 1° comma, della L. 14/11/2000 n. 331

ART. 18, 6° COMMA La riserva di cui all'articolo 39, comma 15, del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, fermi restando i diritti dei soggetti aventi titolo all'assunzione obbligatoria ai sensi del decreto legislativo 23 novembre 1988, n. 509, e successive modificazioni e integrazioni, e della legge 12 marzo 1999, n. 68, è elevata al 30% e si applica ai volontari in ferma breve o in ferma prefissata quadriennale delle tre forze armate, congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte. I bandi di concorso o comunque i provvedimenti che prevedano assunzioni di personale emanati dalle amministrazioni, dalle aziende, dagli enti e dagli istituti dello Stato, delle regioni, delle province e dei comuni, debbono recare l'attestazione dei predetti posti riservati agli aventi diritto. Tali amministrazioni, aziende, enti e istituti, trasmettono al Ministero della difesa copia dei bandi di concorso o comunque dei provvedimenti che prevedono assunzioni di personale nonché, entro il mese di gennaio di ciascun anno, il prospetto delle assunzioni operate ai sensi del presente articolo, nel corso dell'anno precedente. La riserva di cui al presente comma non si cumula con quella prevista dal comma 1 (1).

ART. 18, 7° COMMA Qualora la riserva per i volontari di truppa in ferma prefissata e in ferma breve nei concorsi per le assunzioni nelle carriere iniziali delle amministrazioni indicate nei commi 1, 4, 5 e 6 non possa operare integralmente o parzialmente, perché dà luogo a frazioni di posto, tale frazione si cumula con la riserva relativa ad altri concorsi banditi dalla stessa amministrazione ovvero ne è prevista l'utilizzazione nell'ipotesi in cui l'amministrazione proceda ad assunzioni attingendo dalla graduatoria degli idonei.

ART. 26, COMMA 5-BIS Le riserve di posti di cui all'articolo 18, commi 5 e 6, si applicano anche agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta (2).

(1) Comma così sostituito dall'art. 12, D.Lgs 19 agosto 2005 , n. 197.

(2) Comma aggiunto dall'art. 11, D.Lgs. 31 luglio 2003 , n. 236.

ALLEGATO 5

AL SERVIZIO PERSONALE UNIFICATO
Unione Montana dei Comuni dell'Appennino
Reggiano
Via dei Partigiani n. 10
42035 Castelnovo ne' Monti(RE)
unioneappenninore@pec.it

SCHEMA DELLA DOMANDA (DA REDIGERE IN CARTA SEMPLICE)

OGGETTO: Domanda di ammissione concorso pubblico per esami per l'assunzione di n. 4 (quattro) unità di personale con profilo di Agente di Polizia Municipale cat. giuridica C – posizione economica C1 – CCNL personale non dirigente del comparto Regioni ed Autonomie locali a tempo indeterminato e a tempo pieno e da assegnare al SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE DEI COMUNI DI CASINA – VENTASSO – VILLA MINOZZO (RE)

Il/La Sottoscritto/a _____
nato/a il _____ a _____ (Prov. ____),
Residente in _____ (Prov. ____),
Via _____ n. _____, C.A.P. _____,
tel. fisso _____ Cell. _____ e-mail _____;
PEC _____;

CHIEDE

di essere ammesso/a al concorso pubblico in oggetto.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punibili ai sensi del medesimo D.P.R. N° 445/2000

Eventuale domicilio dove il Comune dovrà indirizzare tutta la documentazione relativa alla procedura di selezione (solo se diverso dalla residenza):

Via _____ n. ____ cap. _____ Comune di _____

DICHIARA (Barrare le caselle quando ricorre il caso)

- 1- Di essere cittadino/a italiano/a;
- 2- Di aver compiuto 18 anni di età;
- 3- Di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;

- oppure di non essere iscritto/a per i seguenti motivi _____;
- 4- Di essere in possesso del seguente diploma quinquennale di scuola media superiore:
_____ rilasciato
dall'istituto _____ in data
_____ conseguito con la seguente valutazione _____;
- 5- Di possedere la patente di guida di categoria A, in corso di validità, conseguita il
_____ e rilasciata da _____;
- 6- Di possedere la patente di guida di categoria B, in corso di validità, conseguita il
_____ e rilasciata da _____;
- 7- Di godere dei diritti civili e politici e di non avere in corso alcuna delle cause che, a norma di legge, ne impediscono il godimento;
- 8- Di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso,
 oppure di aver riportate condanne penali sotto riportate e/o seguenti procedimenti penali in corso :
_____;
- 9- Eventuali condanne passate in giudicato a carico _____;
- 10- Di non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo o di non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
- 11- Di non essere stato licenziato, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né di essere stato dichiarato decaduto per il conseguimento dell'impiego mediante documenti falsi o, comunque, con mezzi fraudolenti;
- 12- (per coloro soggetti all'obbligo di leva) di essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
- Servizio militare dal _____ al _____
Col grado di _____
Oppure
 - Servizio sostitutivo dal _____ al _____
- 13- Di non essere stato riconosciuto "obiettore di coscienza" ai sensi della L. 230/1998;
 oppure di aver rinunciato allo status di obiettore di coscienza ai sensi di cui all'art. 636 della medesima normativa;
- 14- Di non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici;
- 15- Di possedere i requisiti di cui all'art. 5, comma 2°, Legge 07.03.1986 n. 65 per il conferimento della qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza;

- 16- Di possedere l'idoneità fisica, assoluta ed incondizionata, allo svolgimento di tutte le mansioni specifiche, nessuna esclusa, afferenti il profilo professionale cui il lavoratore è destinato e di possedere i particolari requisiti fisico-funzionali previsti **nell'Allegato 1)** del bando di concorso (v. delibera Giunta Regionale Emilia Romagna n. 278 del 14/02/2005.
- 17- Di aver preso visione dei requisiti psicoattitudinali indicati **nell'Allegato 2)** del bando di concorso (v. delibera Giunta Regionale Emilia Romagna n. 278 del 14/02/2005 e di essere a conoscenza che il possesso degli stessi verrà accertato in corso d'esame;
- 18- Di non trovarsi nella condizione di disabile di cui alla legge n. 68/99 (art. 3, comma 4);
- 19- Di possedere i seguenti eventuali titoli di precedenza e di preferenza previsti dalle vigenti disposizioni di legge (allegato 3) _____
 _____ da presentare, successivamente e solo se necessari, su richiesta del Servizio Personale;
- 20- di aver diritto alla riserva in quanto _____

- (La mancata indicazione nella domanda dei titoli di precedenza o preferenza o riserva comporta l'automatica esclusione del candidato dai relativi benefici;)
- 21- Di conoscere la lingua inglese a livello scolastico o a livello più elevato _____;
 _____;
- 22- Di conoscere l'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- 23- Di autorizzare l'Unione Montana all'utilizzo dei dati personali contenuti nella domanda per le finalità relative alla selezione, nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 Regolamento 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE;
- 24- Di accettare incondizionatamente tutte le norme contenute nel bando di concorso.

Allega la seguente documentazione:

- Fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
- Talloncino di attestazione del versamento della somma di €. 10,33, sul c/c postale n. 1020557771 intestato a: Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano - Servizio di Tesoreria, contenente la causale: "Tassa concorso pubblico per "AGENTE DI POLIZIA LOCALE DEI COMUNI DI CASINA (1 posto), VENTASSO (2 posti), VILLA MINOZZO (1 posto) - (RE);
- _____
- _____

Luogo _____ data _____

Firma _____

Informativa privacy ai sensi del nuovo Regolamento UE 679/16 e del D.lgs. n° 196 del 2003 come modificato :

Io sottoscritt_ _____ dichiaro di essere informat_ , ai sensi del nuovo Regolamento UE 679/16 e del D.lgs. n° 196 del 2003 come modificato, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che il conferimento dei dati è indispensabile per lo svolgimento della procedura concorsuale.

In fede.

Data _____

Firma _____

(La firma leggibile e per esteso non deve essere autenticata)

ALLEGATO 6

Allegato Informativa Privacy

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali" del presente avviso)

Il titolare del trattamento è L'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano P.E.C. unioneappenninore@pec.it. Tel. 0522-610511 , in qualità di titolare (con sede in Via dei Partigiani n. 10, 42035 Castelnovo ne' Monti -RE) Il responsabile della protezione dei dati è Avv. NADIA CORA' (in forza di stipulazione del contratto di servizio con la persona giuridica ICAR s.r.l, via E. Tedeschi n. 12/F, Reggio nell'Emilia) Email: consulenza@entionline.it, PEC nadia.cora@mantova.pecavvocati.it.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile del Servizio di gestione associata del personale dell'Unione. Il trattamento dei dati personali raccolti viene effettuato esclusivamente ai fini dell'istruttoria dei procedimenti di cui al presente avviso, della successiva assunzione del soggetto individuato e conseguente gestione del rapporto di lavoro. Ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera e), del Regolamento UE 2016/679, il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Il trattamento è basato sulla normativa vigente in materia di reclutamento, assunzione e gestione del rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione. I dati personali acquisiti non saranno trasferiti né in altri Stati membri dell'Unione europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea. I dati saranno comunicati ad altri uffici dell'Ente per quanto necessario al perseguimento dei fini istituzionali nonché ad altri soggetti pubblici o privati, in conformità e per gli adempimenti prescritti dalla normativa vigente. Il trattamento dei dati sarà svolto in forma automatizzata, informatica, telematica e/o manuale, in conformità a quanto previsto dagli artt. 29 e 32 del GDPR 2016/679.

I dati personali raccolti saranno conservati per il periodo di tempo prescritto, in base alla tipologia, dalla normativa vigente in materia di conservazione dei documenti formati o detenuti dalle pubbliche amministrazioni (disposizioni in materia archivistica). Il conferimento dei dati è obbligatorio; in caso di rifiuto le domande di partecipazione verranno escluse, è impedita la partecipazione alla presente procedura ed è escluso il concorso ai benefici ad essa connessi o conseguenti.

L'Unione ed i Comuni alla stessa aderenti non adottano alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del GDPR 2016/679. I dati rientranti nelle particolari categorie di cui agli articoli 9 e 10 del GDPR 2016/679 sono trattati ai sensi del comma 2 del citato articolo 9 e del medesimo articolo 10, in combinato disposto con l'articolo 6, comma 1.

Il/La interessato/a:

- potrà chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo/la riguardano o opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati stessi;
- potrà proporre reclamo ad un'autorità di controllo;
- potrà esercitare i diritti e con le modalità di cui agli articoli da 15 a 20 del GDPR 2016/679.